BIENNALE DELL'ECONOMIA COOPERATIVA

130° legacoop
dal 1886 valori imprese persone

Comunicato Stampa Bologna 22 luglio 2016

A BOLOGNA LA BIENNALE DELL'ECONOMIA COOPERATIVA

Dal 7 al 9 ottobre una tre giorni di confronti sui temi dello sviluppo sostenibile e sul futuro della cooperazione con premi Nobel, esponenti del governo, economisti e intellettuali
Previsti gli interventi di Renzi, Stiglitz, Prodi, Fitoussi e diversi ministri del governo.
Lusetti: la cooperazione è la realtà che meglio può interpretare gli obiettivi dell'Agenda Onu.

Bologna, 22 luglio 2016 – Si terrà, dal 7 al 9 ottobre 2016, la prima Biennale dell'Economia Cooperativa, un evento che farà diventare Bologna capitale dell'economia sociale e dello sviluppo sostenibile. La Biennale dell'Economia Cooperativa è organizzata da Legacoop, e rappresenta il momento clou delle celebrazioni per i 130 anni della nascita dell'associazione di rappresentanza delle cooperative.
Le prime anticipazioni del programma e una serie di eventi culturali collegati alla Biennale, sono stati presentati oggi a Bologna, nel corso di una conferenza stampa, dal presidente nazionale di Legacoop, **Mauro Lusetti**, dal presidente di Legacoop Emilia-Romagna, **Giovanni Monti** e dalla presidente di Legacoop Bologna, **Rita Ghedini**.
Quella scelta da Legacoop è una formula inedita per affrontare i temi dello sviluppo sostenibile e dell'economia sociale di mercato. La Biennale di Bologna si collega idealmente con Quebec City, che ospiterà, dall'11 al 13 ottobre, il summit internazionale delle cooperative, con al centro del dibattito i 17 obiettivi dell'Onu per lo sviluppo sostenibile, da raggiungere entro i prossimi quindici anni.
"*La cooperazione è uno dei motori dell'economia mondiale ed è la realtà economica che meglio riesce a interpretare gli obiettivi dell'Onu, per lo sviluppo sostenibile, per un'economia democratica e per la riduzione della povertà. Quello che abbiamo raggiunto, però, non può bastarci* – dichiara **Mauro Lusetti**, presidente di Legacoop – *per questo vogliamo confrontarci con economisti e rappresentanti delle istituzioni nazionali e internazionali, per fare ancora meglio e* ***per dare un contributo maggiore alla riduzione delle disuguaglianze, il vero nodo dell'attuale sistema economico globale****. Parleremo anche di noi* – conclude Lusetti – *di una storia cominciata* ***130 anni fa****, della quale siamo orgogliosi, ma senza nostalgie. Una storia* ***che porteremo all'interno dell'Alleanza delle Cooperative Italiane****, per aprire un capitolo nuovo, ancora tutto da scrivere*".

Gli organizzatori della Biennale, i cui eventi principali si terranno nella **"Cittadella della Cooperazione"** allestita a Palazzo Re Enzo, stanno ancora lavorando alla definizione finale del programma, ma gli eventi principali sono stati già fissati. Tra questi il dialogo tra il premio Nobel **Joseph Stiglitz** e l'ex presidente della Commissione Ue, **Romano Prodi** (8 ottobre). Lo stesso giorno è previsto un confronto sull'Europa, tra l'economista **Jean Paul Fitoussi** e il ministro dell'Economia **Pier Carlo Padoan**, un confronto aperto dal presidente di Legacoop **Mauro Lusetti** e da un contributo da Bruxelles di **Federica Mogherini**, Alto rappresentante dell'Unione Europea per gli affari esteri e la politica di sicurezza.

Organizzazione e contatti
Open Group – Cooperdiem
Silvia Martini
3443905345 • silvia.martini@biennale.coop
Serenella Vasini
3476267335 • serenella.vasini@biennale.coop
biennale.coop

Sono previsti gli interventi di diversi ministri, esponenti della cooperazione, delle organizzazioni sociali e una lectio magistralis sulla legalità di **Don Luigi Ciotti** (8 ottobre).
Legacoop ha invitato il premier **Matteo Renzi** a tenere un intervento su "Cooperare insieme al cambiamento", nella sessione conclusiva della Biennale dell'Economia Cooperativa.
Altre sessioni della tre giorni saranno dedicate a temi di grande attualità, quali l'integrazione, le pari opportunità e la cultura, sui quali la cooperazione, per la sua natura, può dare un contributo importante. Si parlerà anche di innovazione, big data e economia della condivisione.

"*Siamo particolarmente soddisfatti della scelta di Bologna come sede della prima Biennale dell'Economia Cooperativa* – ha commentato *Rita Ghedini*, presidente di Legacoop Bologna – *E' un riconoscimento a quello che la cooperazione ha rappresentato e rappresenta in questo territorio e a quello che la cooperazione bolognese ha rappresentato per l'Italia. Riteniamo però che la scelta di Bologna non rappresenti solo un doveroso omaggio alla storia della cooperazione, ma sia* ***soprattutto un riconoscimento alla capacità di innovare e di individuare nuove traiettorie di sviluppo, espresse dalle cooperative e dall'associazione che le rappresenta****. Le cooperative bolognesi* – conclude Ghedini - *hanno radici ben piantate nel territorio ma guardano al mondo e si confrontano quotidianamente con i temi dell'Agenda del Millennio dell'Onu, per questo è ulteriore motivo di soddisfazione la possibilità di* ***avviare un percorso di discussione nel mondo della cooperazione, che avrà il suo culmine nel summit dell'Alleanza Internazionale delle Cooperative*** *di Quebec City*".

Gli appuntamenti della Biennale dell'Economia Cooperativa saranno aperti al pubblico e inframmezzati da eventi e spettacoli all'aperto. Legacoop ha chiesto a diversi artisti italiani di contribuire a comporre "Il Sillabario della Cooperazione". Lo faranno, tra gli altri, **Giorgio Diritti**, **Francesco Piccolo**, **Franz Di Cioccio**, **Silvia Avallone**, **Luca Mercalli**, **Dario Vergassola**, **M. Amelia Monti** e **Massimo Cirri**.
In contemporanea all'avvio della Biennale, sarà inaugurata ***Misure del cooperare***, mostra performativa per i 130 anni di Legacoop, curata dallo scenografo **Peter Bottazzi**.
Si tratta di una mostra itinerante che dopo Bologna verrà allestita in tutte le città che stanno organizzando eventi in occasione dei 130 anni di Legacoop: Roma, Milano, Palermo, Genova, Napoli, Cagliari, Ancona, Livorno, Forlì, Catanzaro.

Organizzazione e contatti
Open Group – Cooperdiem
Silvia Martini
3443905345 • silvia.martini@biennale.coop
Serenella Vasini
3476267335 • serenella.vasini@biennale.coop
biennale.coop

"*Il percorso itinerante della Biennale vedrà il coinvolgimento di tutta la cooperazione emiliano-romagnola* – afferma **Giovanni Monti**, presidente di Legacoop Emilia-Romagna – *Sarà un momento di celebrazione di una storia importante ma anche l'occasione per riflettere sulle impegnative sfide future che ci attendono. La cooperazione emiliano-romagnola è ben attrezzata, sia dal punto di vista imprenditoriale, sia da quello sociale, per continuare a crescere e produrre benessere diffuso sul territorio. Affronteremo i prossimi anni semplificando le strutture di rappresentanza, adeguandole ai tempi. Ma questo* – conclude Monti – *vuol dire semplicemente che siamo impegnati a fare ogni sforzo possibile per far crescere e rendere più efficienti le cooperative.* ***Per costruire un mondo migliore c'è bisogno di più cooperazione, noi vogliamo continuare a dare un contributo importante***".

I NUMERI DELLA COOPERAZIONE

Nel mondo sono attive oltre 2,6 milioni di imprese cooperative che garantiscono più di 250 milioni di posti di lavoro, con oltre 1 miliardo di soci e una ricchezza annua generata di oltre 3 miliardi di euro (Fonte: Ica).
Rappresentano il 12% della forza lavoro del G20. Il 30% delle produzioni agroalimentari (Fonte: Euricse).
In Italia l'Alleanza delle Cooperative Italiane associa 39 mila impese cooperative che rappresentano oltre il **90% del mondo cooperativo italiano per persone occupate (1.200.000), per fatturato realizzato (140 miliardi di euro) e per soci (oltre 12 milioni)**. La cooperative producono circa l'8% del Pil nazionale e sono una realtà economica ad elevata capacità di inclusione socioeconomica: **il 52,8% delle persone occupate nelle cooperative sono donne, il 22% sono immigrati**. Le cooperative italiane erogano servizi di welfare a 7 milioni di persone; rappresentano il 25% della produzione agroalimentare (con il 70% del latte, il 60% del vino, il 40% dell'ortofrutta); oltre il 30% del consumo e della distribuzione al dettaglio. Nel credito rappresentano il più grande gruppo bancario a capitale interamente italiano e hanno il 14,8% degli sportelli bancari (Fonte: Aci).

Ufficio stampa Legacoop Bologna
HominaPdc - **Silvestro Ramunno**
Mail: silvestro.ramunno@hominapdc.it
Tel. 051.264744 / Mob. 335/6822587